

Palermo 15. Marzo 1885

Illmo. Sig. Prof. Lombardi

Sono dolente di dovere rispondere con molto ritardo alla sua gentilissima ed affettuosa lettera del 1.º Febbraio scorso, che mi pervenne qui il 6 detto mese. Causa di questo ritardo è stata che ho atteso che il gentiliss. Sig. Prof., profittando dei pochi momenti di libertà del suo ufficio, avesse potuto tradurre il lungo e dottissimo articolo pubblicato dalla S.M. in due numeri del giornale di costi. L'Eco, di cui la ringrazio di avermene mandato una copia.

L'articolo adesso è interamente tradotto e mio fratello sta ricopiandolo per vedere se ci riesce di farlo pubblicare nel giornale di Sicilia; ma temo molto che le nostre pratiche riusciranno infruttuose, perché l'articolo è molto ma molto lungo, e questi giornalisti

non vogliono essere affatto tanto com-
piacenti da cederci volentieri e gratuita-
mente un largo spazio del loro giornale
e per più numeri di seguito: ed avendolo
fare inserire a pagamento occorrerebbero
parecchie centinaia di lire Ed
ogni modo appena l'articolo sarà copia-
to io metterò in opera tutte le mie rela-
zioni e farò tutto il possibile per farlo
inserire, e se avrò la fortuna di riuscirvi
le manderò subito i giornali.

Secondando volentieri la sua gentile
richiesta le invio oggi inteso, avvalen-
domi dei favori del carissimo amico Sig.
Prospo, un plico contenente la foto-
grafia della mia copia a murario del-
l'unico ritratto a murario originale
esistente in Sicilia del Re Truggiero II,
cioè il 1.^o Re di Sicilia della stirpe Nor-
manna: Più una fotografia del qua-
dro a murario rappresentante un

Angelo (fatto studio sui mosaici dell'epoca
normanna in Sicilia) e che ho eseguito
per l'esposizione universale del 1878
in Parigi, ove fu premiato con Me-
daglia di Bronzo. Le accludo
inoltre la copia eseguita a fac-simile
della testa dell'apostolo S. Simone,
con la copia pure a fac-simile della
iscrizione di detta figura a mosaico
esistente, come ella ben ricorda, nei
mosaici della Cappella Palatina,
dove tuttora è lavoro.

Le invio infine una fotografia del-
l'interno, o meglio di un pezzo dell'in-
terno della chiesa monumentale della
Martorana, ove si vedono esposti una
porzione dei miei cartoni per i restauri
dei mosaici della chiesa stessa, quali
cartoni sono eseguiti col mio sistema,
prescritto ora dal Governo Italiano, cioè di
fare i cartoni pria dello stato attuale co-
me si trovano gli antichi mosaici, con

Tutte le manovre ed i cattivi restauri esistenti; ed anche i Cartoni restaurati completamente, per potere eseguire poi i restauri nei mosaici danneggiati; dopo che tali cartoni vengono approvati dalla Commissione appontamente nominata dal Governo Italiano.

Nelle due fotografie dell'Angelo e del Ruggiero ho scritto dietro le dimensioni di ciascun quadro ed il prezzo di detti miei lavori a mosaico. In quanto alle fotografie ed ai fac-simili della Cappella Palatina, spero che la S. M. vorrà ritenerti e conservarli per una memoria ed in segno di mia stima verso di Lei.

Spero che la S. M. mi darà presto qualche buona notizia di una prossima chiamata del suo Governo per venire io ad eseguire certi restauri agli antichi mosaici della Grecia; e se cotesto Governo, oltre ai restauri volesse affidarmi anche la sorveglianza degli

stezi quattro monumenti, ove si-
stono le Decorazioni a murais, io
sarei anzi deciso ad accettare tale
incarico e ritirarmi definitiva-
mente in Grecia; bene inteso però
qualora questo Governo mi assegnasse
uno stipendio annuo stabile,
e di una considerazione tale da far-
mi decidere ad abbandonare il
mio paese.

Intanto nei prossimi mesi di Aprile
e Maggio ed anche Giugno, io potrei
avere qui qualche mese di permesso
e potrei recarmi in Atene se la S. M.
desiderasse e potesse ottenere dal Go-
verno Greco di fare una visita o per
meglio dire una ispezione, unita-
mente con la S. M.; nei quattro mo-
numenti ove si trovano gli antichi
murais; cioè, nel Monastero di S. Luca,
nel Monastero Daphni, nel Monaste-
ro delle Grandi Porte e Spata Mithra.

e ciò allo scopo di vedere lo stato in cui
si trovano attualmente tali muraie,
non che l'urgenza e la natura dei
ristauri abbisognerali; onde farne poi
circostauriato rapporto al Governo Gre-
co nella speranza che vorrà poi prende-
re qualche provvedimento in proposito.

Però se mercede le sue pratiche il suo
Governo si decidesse di darvi un tale
incarico, oltre ai viaggi gratuiti di ande-
ta e ritorno in Sicilia, dovrebbe darvi
un'egua indennità giornaliera non
minore di L. 40 per ciascun giorno
che mancherai da Palermo e la per-
manenza costì; poichè Ella ben sa
che egendo io attualmente qui paga-
to a giornata di lavoro, quando mi
concedono un permesso qualsiasi
non mi danno alcuno stipendio.

Veda adunque di potermi ottenere
per ora questo incarico, che se
ci riuscirà sarà poi più agevole

personalmente costi il trattare
l'affare e conchiudere col suo
Governo qualche cosa di meglio e di
stabile in ordine ai restauri dei musei.
In questo modo soltanto ci potremmo
presto rivedere in Atene, poichè dopo
pochi giorni che io riceverò l'invito uff-
ciale del Governo greco di venire costì
per pochi giorni, io potrei partire
per Atene.

La prego di salutarmi tanto tanto,
il carissimo amico Sig. Papagiorgio,
ed offrendola distintamente anche
da parte di mio fratello, mi creda
sempre

Suo Devotissimo
Giovanni Luaro